



Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07984 **del** 08/06/2023

Proposta n. 22296 **del** 08/06/2023

Oggetto:

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Gima S.r.l." (C.F./ P.IVA 08210851005). Sospensione accREDITAMENTO.

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente “Gima S.r.l.” (C.F./ P.IVA 08210851005). Sospensione accreditamento.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA dell'Area “Sistema Regionale dell'Offerta Formativa”

VISTI:

- la legge 21/12/1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 “Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico”;
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 “Ordinamento della formazione professionale”;
- la D.G.R n. 339 del 26/05/2022 recante “Modifiche al regolamento regionale 06/09/2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 09/06/2022, n. 6, “Modifiche al regolamento regionale 06/09/2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”, che è entrato in vigore il 15/06/2022;
- la nota prot. 583446 del 14/06/2022 concernente: “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 26/05/2022, n. 339”;
- l'Atto di Organizzazione G11334 del 22/09/2021 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro”;
- l'Atto di Organizzazione G14955 del 02/12/2021 avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro.”;
- la determinazione dirigenziale G07939 del 17/06/2022 recante “Riorganizzazione delle strutture amministrative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”. Attuazione Direttiva del Direttore Generale prot. n. 583446 del 14/06/2022”, come modificata dall'atto di organizzazione G03702 del 17/03/2023;
- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la determinazione dirigenziale B02559 del 20/06/2013 di accreditamento per la tipologia “in ingresso” dell'ente “Gima S.r.l.” (P.IVA 08210851005), per la sede della Strada Statale Cassia KM 32,400 - Loc. Poggio delle Selle - 00063 - Campagnano di Roma (RM);
- la determinazione dirigenziale G04014 del 30/03/2017 di conferma dell'accreditamento per la tipologia “in ingresso” dell'ente “Gima S.r.l.” (P.IVA 08210851005), per la sede di della Strada Statale Cassia KM 32,400 - Loc. Poggio delle Selle - 00063 - Campagnano di Roma (RM);

PREMESSO che le procedure di accreditamento, manutenzione e variazione dello stesso, sono gestite telematicamente attraverso l'inserimento di dati e informazioni all'interno dell'apposito Portale S.AC. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.AC.);

TENUTO CONTO che la Direttiva in materia di accreditamento, di cui alla D.G.R. n. 682/2019, dispone che:

- i soggetti accreditati sono tenuti ad inviare telematicamente, almeno ogni 12 mesi a far data dal rilascio dell'accREDITamento, la documentazione aggiornata in sostituzione di quella in scadenza (art.17, punto 2);
- nel caso in cui non vengano effettuate le integrazioni necessarie entro il termine perentorio indicato dall'Ufficio competente, verrà attivata la procedura di sospensione dell'accREDITamento (art.17, punto 2, ed art. 19, co. 1, lett. b), punto 4);

CONSIDERATO che:

- i Funzionari regionali, in data 14/02/2023 hanno svolto un audit presso l'ente "Gima S.r.l." (C.F./ P.IVA 08210851005), riferito alla richiesta per audit on demand SAC-121692, riscontrando molteplici difformità rispetto alla normativa vigente in materia di accREDITamento (D.G.R. n. 682/2019);
- a conclusione delle verifiche svolte in sede del predetto audit, nel corso del quale sono emersi inadempimenti rispetto agli obblighi di manutenzione e aggiornamento della documentazione posti in capo agli enti accREDITati dall'art. 17, punto 2 della summenzionata D.G.R., è stato redatto un verbale con esito negativo;
- con nota prot. n. 0371671 del 03/04/2023 l'Amministrazione regionale, evidenziando la sussistenza dei presupposti per la sospensione dell'accREDITamento, assegnava a "Gima S.r.l." (C.F./ P.IVA 08210851005) 10 (dieci) giorni dalla ricezione della stessa per superare le criticità rilevate e provvedere alla manutenzione della documentazione scaduta;
- il termine assegnato è scaduto senza che il summenzionato ente abbia fornito alcun riscontro, né abbia provveduto a conformarsi a quanto richiesto dalla Regione con la predetta nota 0371671/2023;
- con nota prot. n. 0522913 del 15/05/2023 l'Ufficio scrivente, rilevata la persistente inottemperanza agli obblighi di manutenzione, comunicava a "Gima S.r.l." (C.F./ P.IVA 08210851005) l'avvio del procedimento di sospensione dell'accREDITamento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, assegnando al predetto ente ulteriori 10 (dieci) giorni dalla ricezione della stessa per consentirgli di fornire controdeduzioni e adeguarsi alla vigente normativa in materia di accREDITamento;
- il termine concesso è decorso senza che "Gima S.r.l." (C.F./ P.IVA 08210851005) abbia provveduto a regolarizzare la propria posizione;

RITENUTO pertanto sussistenti i presupposti per procedere alla sospensione dell'accreditamento dell'ente "Gima S.r.l." (C.F./ P.IVA 08210851005) ai sensi dell'art. 19, co. 1, lett. b), punto 4 della citata D.G.R. n. 682/19, sopra riportato;

CONSIDERATO che l'art.19, co.3 della D.G.R. n. 682/2019 prevede che, nei casi indicati alla lettera b), sia disposta la sospensione per un periodo di 90 giorni a far data dalla notifica del presente provvedimento;

EVIDENZIATO che, decorsi i 90 giorni senza che l'ente abbia ottemperato agli obblighi di manutenzione della documentazione, la Regione procede alla revoca dell'accreditamento, conformemente a quanto previsto dall'ultimo capoverso dell'art. 20 co.1, lettera j) della Direttiva inerente alla materia dell'accreditamento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di disporre la sospensione dell'accreditamento concesso all'ente "Gima S.r.l." (C.F./ P.IVA 08210851005) con determinazione dirigenziale B02559 del 20/06/2013, nonché delle autorizzazioni rilasciate, per un periodo di 90 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 19, co. 1, lett. b), punto 4 della D.G.R. n. 682/19, per accertata inottemperanza agli obblighi di manutenzione della documentazione concernente l'accreditamento;
- di verificare, alla scadenza dei 90 giorni di sospensione, la sussistenza dei presupposti per il ripristino dell'accreditamento e delle autorizzazioni, ovvero per la definitiva revoca degli stessi, in caso di persistenza dell'inadempimento nel medesimo termine;
- di escludere l'ente "Gima S.r.l." (C.F./ P.IVA 08210851005) dalla realizzazione di eventuali attività formative in corso di svolgimento ed inibire allo stesso l'erogazione di nuovi percorsi formativi;
- di notificare il presente atto all'ente "Gima S.r.l." (C.F./ P.IVA 08210851005) e di pubblicarlo sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo